



Allegato A

STATUTO

ASSOCIAZIONE – ONLUS

“AMICI VIGILI DEL FUOCO DI MONGHIDORO”

Art. 1) Denominazione

Ai sensi dell'Art. 12 e seguenti del Codice civile è costituita l'Associazione – ONLUS denominata “Amici Vigili Del Fuoco Di Monghidoro” avente sede legale a Monghidoro.

L'associazione non persegue fini di lucro, ne prevede alcuna possibilità di remunerazione a favore degli associati.

Art. 2) Scopi istituzionali

L'associazione è un'organizzazione di volontariato che opera, ai sensi del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n° 460, nel settore della salvaguardia ambientale e della conservazione dei beni culturali e naturali, della tutela della salute, e ha per scopo:

- a) Promuovere e organizzare ogni forma di volontariato dei cittadini, soci e non, al fine di salvaguardare recuperare e restaurare l'ambiente naturale e i beni culturali, tutelare la salute di tutte le persone;
- b) Promuovere ed organizzare in proprio o in collaborazione con enti e associazioni, servizi di protezione civile, nonché di vigilanza sull'applicazione delle norme poste a tutela dell'ambiente e della salute;
- c) Promuovere ed organizzare attività per la salvaguardia di aree verdi, parchi giochi, giardini pubblici con annessi impianti sportivi e di svago di uso pubblico;
- d) Organizzare campi di lavoro per il recupero ambientale, il risanamento di strutture urbane, il rimboschimento, il recupero di terre incolte, il disinquinamento di zone agricole e industrializzate;
- e) Assumere tutte le iniziative e svolgere tutte le attività ivi compresa la stipulazione di accordi di collaborazione con organizzazioni italiane ed estere;

Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni fornite dai propri associati. L'attività degli associati non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli associati possono essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute

Toscani

per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea Generale dei soci. Ogni forma di rapporto economico con l'associazione derivante da lavoro autonomo o dipendente, è incompatibile con la qualità di associato.

L'Associazione esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito territoriale della Regione Emilia Romagna.

Il regolamento interno, proposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea Generale dei soci, disciplina, in armonia col presente statuto, gli ulteriori aspetti relativi all'organizzazione ed all'attività dell'associazione.

L'associazione presta la propria opera, secondo gli scopi suddetti, a favore della comunità regionale, interviene in ogni caso di evidente necessità e/o quando ne sia fatta richiesta da privati o da Pubbliche Amministrazioni.

Art. 3 Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili ed immobili conferiti all'atto della costituzione.

Il patrimonio potrà essere incrementato con:

- Acquisti. Lasciti e donazioni di beni mobili ed immobili pervenuti all'Associazione a titolo di incremento del patrimonio da parte di persone fisiche, enti pubblici e privati;
- Lasciti e donazioni con destinazione vincolata.

E' comunque fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione ed al mantenimento del patrimonio.

Art. 4 Mezzi Finanziari

L'associazione persegue i propri scopi mediante l'utilizzo di :

- a) Quote associative;
- b) Rendite patrimoniali;
- c) Contributi di persone fisiche e di persone giuridiche sia pubbliche che private;
- d) Contributi del Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzate esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- e) Proventi di vario genere, privi di specifico vincolo di destinazione e lasciti e donazioni non destinati ad incrementare il patrimonio;
- f) Entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

Art. 5 Soci

Sono soci dell'associazione:

AM
AM
AM
AM
AM

AM

AM

AM

AM

AM

- [Handwritten signature]*
- I soci fondatori;
 - I soci ordinari.
 - Sono soci fondatori le persone fisiche che hanno costituito l'associazione, sottoscrivendone l'atto costitutivo.
 - Sono soci ordinari le persone fisiche che in possesso dei requisiti previsti dal presente statuto hanno presentato domanda di ammissione, esaminata ed accolta dal Consiglio Direttivo.
 - L'ammissione viene deliberata, previa presentazione di domanda scritta da parte del richiedente, al Consiglio Direttivo. L'adesione dell'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere richiesta né accettata per un periodo temporaneo,
 - Fermo restando in ogni caso il diritto di recesso, ovvero l'esclusione nei casi e nei modi previsti negli articoli successivi.

Art. 6 Diritti e doveri dei soci

L'adesione all'associazione comporta, ai soci ordinari e fondatori, il diritto di essere informati periodicamente sull'attività posta in essere dall'associazione nonché ad essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione, secondo i modi e i limiti stabiliti dall'Assemblea Generale.

Tutti i soci maggiori di età hanno diritto ad un solo voto nell'Assemblea Generale dei soci. I soci devono rispettare le clausole e le norme contenute nello Statuto e nel Regolamento dell'Associazione.

Il comportamento verso gli altri aderenti e all'esterno dell'associazione deve essere improntato all'assoluta correttezza e buona fede.

I soci devono pagare la quota associativa nell'entità, nei modi e nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo ed approvati dall'Assemblea Generale dei soci.

Tutte le prestazioni fornite dai soci a favore dell'Ente sono gratuite.

Art. 7 Perdite della qualità di socio

La qualità di socio viene meno per:

- a) Causa morte;
- b) Recesso;
- c) Morosità nel pagamento delle quote;
- d) Esclusione.

[Handwritten signatures and initials]

Il diritto di recesso da parte del socio deve essere esercitato mediante presentazione di una lettera al Presidente o al Consiglio Direttivo; le dimissioni hanno effetto immediato ma non danno diritto alla restituzione, neanche parziale della quota già versata per l'anno in uscita. L'esclusione, in seguito a comportamenti da parte del socio in violazione delle norme statutarie e delle deliberazioni degli organi dell'associazione ovvero in contrasto con gli scopi istituzionali dell'associazione, è decisa dal Consiglio Direttivo, salvo l'obbligo di ratifica dell'Assemblea nella prima convocazione. La delibera consiliare di esclusione è emanata previa richiesta di comunicazione scritta, contenente eventuali giustificazioni, da inviarsi al domicilio indicato dall'aderente all'atto dell'iscrizione almeno trenta giorni prima della convocazione del Consiglio Direttivo.

Art. 8 Organi dell'Ente

Sono organi dell'istituzione:

- a) L'assemblea Generale dei soci
- b) Il consiglio Direttivo
- c) Il Presidente
- d) Il segretario
- e) Il revisore dei conti (se nominato)

L'elezione degli organi dell'associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato passivo ed attivo per i soci di maggiore età. Le cariche sociali sono esercitate ad esclusivo titolo gratuito.

Art. 9 Assemblea Generale dei soci

L'assemblea è presieduta dal Presidente (ovvero in caso di sua assenza o impedimento dal Vicepresidente; in mancanza di entrambi dal membro più anziano del Consiglio Direttivo) ed è composta da tutti gli associati, maggiori di età, in regola con il pagamento delle quote associative.

L'assemblea dei soci è convocata dal Presidente, in via ordinaria una volta all'anno e in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, con almeno 15 giorni di preavviso decorrenti dalla data del timbro postale o da quella posta sulla ricevuta nel caso in cui la lettera di convocazione sia consegnata a mano.

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro aderente.

In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti, in proprio o per delega.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "NM", "MA", and "A".

Vertical handwritten notes on the left margin, including "Dopo", "A", and "A".

Handwritten signature on the right side of the page.

Handwritten initials "A" at the bottom right.



Ciascun aderente non può essere portatore di più di una delega.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 21.

L'assemblea ha i seguente compiti:

- Eleggere i membri del Consiglio direttivo;
- Eleggere il Revisore dei conti (se previsto);
- Approvare il programma annuale di attività;
- Approvare il bilancio consuntivo;
- Approvare o respingere le richieste di modifica dello statuto di cui al successivo art. 21;
- Approvare il regolamento interno dell'Associazione;
- Approvare quanto disposto dal Consiglio Direttivo in merito alle quote associative.

Art. 10 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di 3 (tre) a un massimo di 5 (cinque) membri eletti dall'Assemblea tra i propri componenti. I componenti del Consiglio direttivo durano in carica 2 (due) anni a decorrere dalla data di insediamento dell'organo.

Il Consiglio direttivo si insedia su convocazione del Presidente uscente.

Art. 11 Durata e rinnovo del Consiglio Direttivo

I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica fino alla data di naturale scadenza dell'organo di Amministrazione secondo quanto previsto dall'Art. 10, entro tale data deve essere convocata l'assemblea Generale dei soci per l'elezione dei componenti il nuovo Consiglio Direttivo.

Art. 12 Decadenza e cessazione dei Consiglieri

In caso di dimissioni o di cessazione della carica di uno dei componenti del Consiglio Direttivo, si provvede alla relativa sostituzione facendo ricorso al primo dei candidati alla carica di Consigliere risultato non eletto; ove non fosse possibile fa ricorso ai candidati non eletti si provvederà alla sostituzione con una nuova elezione da parte dell'Assemblea Generale dei soci. I consiglieri nominati in surroga restano comunque in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio Direttivo.

Nel caso in cui viene meno la maggioranza dei consiglieri l'intero Consiglio si considera decaduto e occorre far luogo alla sua integrale rielezione.

Amabile
Katrina

Nelul

Tora

Koles

AM

AM NM bh *AM* *AM*

Art. 13 Adunanza del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni 6 mesi ed ogni qualvolta lo richieda il bisogno o l'urgenza, sia per iniziativa del Presidente, sia per richiesta scritta e motivata di almeno due Consiglieri. Le adunanze sono indette con invio scritto, dal Presidente e contenute l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare, da recapitarsi al domicilio degli interessati almeno otto giorni prima delle sedute ordinarie e almeno tre giorni prima delle sedute straordinarie. In difetto di tali formalità il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

In caso di urgenza, con la presenza di tutti i suoi componenti e per accettazione unanime il Consiglio Direttivo può decidere la trattazione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

Art. 14 Deliberazioni del Consiglio Direttivo

Delibera validamente con l'intervento della metà più uno dei membri che lo compongono con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti; le votazioni si svolgono a voto palese per appello nominale salvo quelle attinenti a persone fisiche, tali votazioni hanno sempre luogo a voto segreto.

Il segretario dell'Associazione provvede alla stesura ed alla registrazione delle deliberazioni adottate dal Consiglio Direttivo in caso di assenze o di impedimento del Segretario tali operazioni saranno affidate ad uno dei Consiglieri intervenuti.

Le deliberazioni ed il verbale dell'adunanza sono firmati da tutti coloro che vi sono intervenuti: quando qualcuno degli intervenuti si allontana o ricusi di firmare ovvero non possa firmare ne viene fatta menzione nel verbale dell'adunanza.

Art. 15 Compiti del Consiglio Direttivo

Spetta al Consiglio Direttivo:

- a) Determinare le quote associative annuali da approvarsi da parte dell'Assemblea Generale dei soci;
- b) Predisporre i regolamenti disciplinanti il funzionamento dell'associazione;
- c) Predisporre il bilancio consuntivo da sottoporre ad approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci;
- d) Elegge il Presidente, il Vice presidente e il segretario;
- e) Delibera in merito all'attività della associazione secondo le linee di indirizzo di programmazione approvate dall'assemblea degli associati.

Art. 16 Presidente

Il Presidente del Consiglio Direttivo è anche Presidente dell'Associazione e come tale presiede l'Assemblea Generale degli associati.

Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo nella seduta di insediamento e a scrutinio segreto a maggioranza di voti dei presenti, tra i membri del Consiglio Direttivo medesimo.

Nella stessa seduta di insediamento e con le stesse modalità viene eletto il Vice Presidente dell'Associazione.

La seduta di insediamento è presieduta dal Consigliere più anziano di età.

Art. 17 Compiti del Presidente

Il presidente del Consiglio Direttivo ha la rappresentanza legale dell'associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

Spetta al Presidente:


- a) Determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Generale degli associati;
- b) Convocare e presiedere le adunanze del Consiglio Direttivo;
- c) Curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- d) Convocare e presiedere l'assemblea Generale degli associati;
- e) Sviluppare ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Associazione;
- f) Esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico dell'Associazione;
- g) Assumere, nei casi d'urgenza ed ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio Direttivo, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento dell'Associazione sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio Direttivo entro il termine prorogabile di 10 giorni.

In caso di assenza o temporaneo impedimento del Presidente, ne farà le veci il Vice Presidente.

Art. 18 Segretario

Sono compiti del Segretario:

- La tenuta ed all'aggiornamento del registro dei soci;
- Il disbrigo della corrispondenza;

- 
- La redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali: Assemblea Generale degli associati, Consiglio Direttivo;
 - La tenuta dei registri della contabilità dell'Associazione nonché la conservazione della documentazione relativa;
 - La riscossione delle entrate e il pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo;

Art. 19 Revisore dei conti

Il Revisore dei Conti, ove nominato, dura in carica un anno ed esercita i poteri e le funzioni previsti dagli artt. 2403 e ss del codice civile.

Esso agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi oppure su segnalazione anche di un solo aderente fatta per iscritto e firmata.

Il revisore riferisce annualmente all'assemblea con relazione scritta, firmata e distribuita a tutti i soci. L'incarico di revisore è incompatibile con la carica di consigliere.




Art. 20 Servizio di cassa

Il servizio di cassa è affidato ad idoneo istituto bancario di nota e comprovata solidità alle condizioni più economicamente vantaggiose per l'Associazione. Le modalità dell'emissione dei pagamenti è disciplinata dal Consiglio Direttivo con apposito atto deliberativo.

Art. 21 Modifiche allo statuto e scioglimento dell'Associazione

Le proposte di modifica alla statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno o più organi o almeno da un terzo degli associati. Le deliberazioni di modifica dello statuto ovvero di scioglimento dell'Associazione sono valide se ottengono il voto favorevole della maggioranza assoluta degli associati. In caso di scioglimento per qualunque causa, l'associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altra organizzazione di volontariato con finalità analoghe.




Art. 22 Bilancio

Gli esercizi dell'associazione si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio deve essere redatto, a cura del Consiglio Direttivo, il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio deve essere portato a conoscenza del Revisore dei conti, ove nominato, entro 30 giorni prima della presentazione all'assemblea.



Art. 23 Divieto di distribuzione



All'assemblea è vietato distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 24 Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materi.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]


[Handwritten signature]


[Handwritten signature]

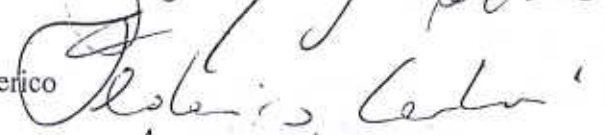
[Handwritten signature]


[Handwritten signature]


Firme

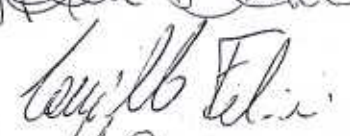
Toscano Ernesto 


Mazzanti Jury 

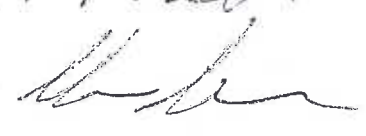
Carboni Federico 


Ferretti Alessandro 


Naldi Daniele 

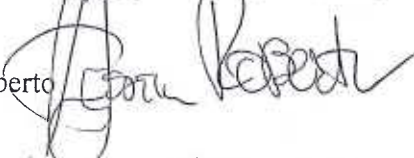
Camillo Fabiani 

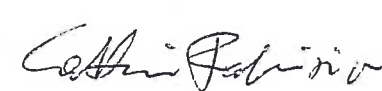
Andrea Bruzzi 


Nassetti Mattia 


Borelli Mirco 

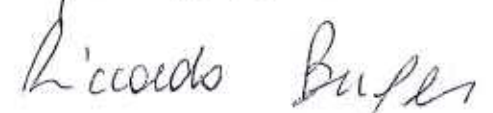
Paderni Davide 

Agostini Roberto 

Cattani Fabrizio 

Paolini Alex 

Zagni Massimiliano 

Bugane' Riccardo 



AGENZIA DELLE ENTRATE - Ufficio di BOLOGNA

È ALLEGATO allegato dell'atto

Registrato al n. 4286 Serie 3

IL DIRETTORE TERRITORIALE
DI BOLOGNA I

